



Prot. N. 3331 del 12/01/2026

Disposizione Direttoriale N. 11/2026
CUP F23C25000390007

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA dal titolo:
"Stereotipi e discriminazioni di genere nella prospettiva del diritto internazionale" - "Gender stereotypes and discrimination: an international law perspective"

BANDO N. 1/2026

LA DIRETTRICE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f);
- VISTA** la Legge 04.04.2012, n. 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca di cui al D.R. n. 846 del 10.10.2025;
- VISTO** il progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione di Sardegna- Bando 2023- dal titolo "Genere e diritto: tra retrospettiva storica e nuove prospettive sistematiche" di cui è responsabile scientifica la prof.ssa Anna Maria Mandas afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
- VISTA** la richiesta della prof.ssa Anna Maria Mandas di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca, della durata di mesi 12 e dell'importo di € 21.000,00 al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dal titolo "Genere e diritto: tra retrospettiva storica e nuove prospettive sistematiche"- "Gender stereotypes and



discrimination: an international law perspective”, da attivare nell’ambito del progetto sopra specificato;

VISTA la delibera del consiglio di Dipartimento del 12/01/2026 che ha disposto la pubblicazione del presente bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria su:

UA 00.13 Budget del Dipartimento di Giurisprudenza

RICALTRO_CTC_FdS_2023_MANDAS - Progetto di ricerca biennale- annualità 2023

DISPONE

ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Progetto Fondazione di Sardegna Bando 2023 “Genere e diritto: tra retrospettiva storica e nuove prospettive sistematiche”;

Data di scadenza del progetto: 16.6.2027

Struttura presso la quale si svolgerà l’attività: Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Cagliari;

Responsabile Scientifica: prof.ssa Anna Maria Mandas;

Durata: 12 mesi;

Importo (al netto degli oneri a carico dell’Ateneo): € 21.000,00;

Titolo (Italiano): “Stereotipi e discriminazioni di genere nella prospettiva del diritto internazionale”.

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano):

La/il borsista collaborerà alla ricerca sul tema «Stereotipi e discriminazioni di genere nella prospettiva del diritto internazionale», occupandosi in particolare dell’analisi della giurisprudenza e della prassi degli organi internazionali di tutela dei diritti umani (in primis Comitato CEDAW, GREVIO, Corte EDU) in materia di stereotipi di genere, nonché della verifica del loro recepimento nell’ordinamento italiano, contribuendo alla redazione di rapporti e contributi scientifici connessi al progetto.

Titolo (Inglese): “Gender stereotypes and discrimination: an international law perspective”

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese):

The researcher will investigate gender stereotypes and discrimination from the perspective of international law, focusing on the case law and practice of international human rights bodies (particularly the CEDAW Committee, GREVIO and the ECtHR) and their transposition into Italian law. The researcher will also contribute to drafting reports and other scientific contributions related to the project.



ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso del seguente requisito: Laurea Magistrale/Specialistica/ Ciclo unico o Laurea ante DM 509/99 in Giurisprudenza o titoli stranieri equipollenti.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) Altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) La frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) Assegni di ricerca;
- d) Rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) Attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo anche parasubordinato, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:

- a) Tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) Non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) Non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte;
- d) Tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A** potranno essere inviate:



- A)** a mezzo servizio postale con avviso di ricevimento alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, via Sant'Ignazio, 17, CAP 09124 Cagliari;
- B)** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unica.it improrogabilmente entro il **ventesimo giorno** successivo a quello della data di pubblicazione sul sito UNICA https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale;**
- b) **curriculum formativo e professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione;**
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;**
- g) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca: "Genere e diritto: tra retrospettiva storica e nuove prospettive sistematiche".

Responsabile scientifico: prof.ssa Anna Maria Mandas

Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione



giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web del Dipartimento e nel sito dell'Ateneo.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Sono titoli valutabili (fino a 60 punti):

A) Voto di Laurea (fino a 10 punti)

B) Pubblicazioni (fino a 30 punti)

C) Esperienze professionali rilevanti per il progetto di ricerca (fino a 5 punti)

D) Altri titoli (fino a 15 punti)

Il colloquio (sino a 40 punti) verterà su:

-conoscenze necessarie all'espletamento delle attività previste dal bando (30 punti)

-discussione del curriculum (10 punti)

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con la Responsabile scientifica in accordo con la Direttrice del Dipartimento.



Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dalla Responsabile Scientifica a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo. Le copie delle polizze dovranno essere consegnate all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione di Sardegna.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista è tenuto a presentare alla Direttrice del Dipartimento una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dalla Responsabile Scientifica.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo o subordinato e non dà accesso ai ruoli dell'Università.

In nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato CITTADINI è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Alessia Anchisi (Dipartimento di Giurisprudenza).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e ss. mm. li e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.



La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Maria Virginia Sanna
Sottoscritto con firma digitale